

Riflessioni dell'anno 2020

Giorno	Riflessione
02/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,1-8 «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati». Parole che Gesù oggi rivolge a ciascuno di noi. E forse non ce ne accorgiamo. Gesù si rivolge così a tutti, senza distinzioni, senza preferenze. Perché siamo tutti suoi fratelli, che facciamo parte della sua misericordia. Eppure noi pensiamo che sia questione di meriti. Perché siamo amici di Gesù, perché andiamo spesso a messa, perché facciamo un po' di elemosina, perché cerchiamo l'amicizia di Gesù. È Lui che è amico di tutti. Noi spesso chiediamo il miracolo, nell'intimità che si è creata tra noi e Lui. Ma Lui ci dona il perdono. Perdono che dovremmo quindi accettare e concedere anche noi, specialmente verso coloro che crediamo lontani da noi e da Gesù. Il perdono non giudica, non condanna, non chiede ricompensa. Rende liberi chi lo riceve. Buona giornata!</p>
03/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,24-29 «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno». Sentiamoci beati, pejriché crediamo che il Cristo è risorto. Lo ha detto Lui stesso. Anche se stentiamo a crederci, anche se le circostanze della vita ci portano altrove... Crediamoci! Ci sentiamo vicino alla sofferenza di Cristo. E spesso, o qualche volta, avremo dentro di noi la gioia della risurrezione e del perdono. Crediamoci, anche se non è facile, anche se tutto ci fa pensare il contrario. La bellezza della vita è avere sprazzi di eterno: quell'eterno che è dentro di noi e ci prepara a viverlo. Viviamolo, credendoci! Cristo è sempre con noi! Buona giornata.</p>
04/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,14-17 E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto mentre lo sposo è con loro?». Gli invitati siamo noi, alle nozze di Gesù con l'umanità. Possiamo essere tristi e digiunare? Con Gesù c'è solo gioia di partecipare alle sue "sofferenze". Quali sono le sofferenze di Gesù? Quando noi non ci sentiamo fratelli, quando facciamo soprusi con i nostri simili, quando giriamo lo sguardo da un'altra parte vedendo altri soffrire. Chiediamo a Gesù di darci la forza di aiutare tutti a "fare festa", perché Lui è sempre con noi. Saremo tristi, quando ci accorgiamo che manca fra noi l'amicizia di Gesù: il volerci bene. Buona giornata!</p>
05/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30 «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò». Gesù è il nostro ristoratore. Cerchiamo cibi sofisticati per vivere e sentire nuovi gusti. Abbiamo un cibo che ha un gusto nuovo ogni volta che ne mangiamo: Corpo e Sangue di Cristo. Cibo celestiale, cibo soprannaturale: cibo che salva il corpo e lo spirito. E ci rinnova continuamente. Facendoci crescere nel fisico e nel cuore. Facendo amare tutti. Amandoci come fratelli. Condividendo. E allora corriamo a questa mensa, alla mensa del Signore. Sediamo a tavola con Lui. E poi corriamo ad affrontare le fatiche di ogni giorno. Saranno più facili. E saremo più sereni. Buona giornata e buona domenica!</p>

06/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,18-26</p> <p>«Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano sopra di lei ed essa vivrà». «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita».</p> <p>Quanti spunti di riflessione, oggi. Ma già questi ci portano ad una grande riflessione: grande sofferenza fisica, grande fiducia in questo Gesù miracoloso!</p> <p>Hanno fede questo padre e questa donna nel chiedere. Sanno che non c'è bisogno di richieste eclatanti, osannanti.</p> <p>Hanno capito, e sentono fermamente, che Gesù può accontentare le loro richieste. Hanno fiducia. Hanno fede!</p> <p>Abbiamo anche noi questa fede? Semplice fede, nel bisogno.</p> <p>Senza meriti, senza presunzione. Con preghiera, sapendo che Gesù può accontentarci. Con un sincero pentimento, con cuore sincero, sentirsi bisognosi di Dio.</p> <p>Buona giornata!</p>
07/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,32-38</p> <p>Allora disse ai suoi discepoli: «La mèsse è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della mèsse che mandi operai nella sua mèsse!».</p> <p>È un invito fatto da Gesù stesso. Allora ascoltiamo. Attualizziamolo.</p> <p>Ancora oggi il Signore Gesù chiama operai nella sua Chiesa. Sacerdoti, diaconi, consacrati, monaci, suore, ministri straordinari, accoliti, lettori.</p> <p>Tutti noi, battezzati, siamo chiamati al servizio nella vigna del Signore.</p> <p>Non importa a che ora siamo chiamati, ma la ricompensa è grande e uguale per tutti.</p> <p>Ascoltiamo la chiamata di Gesù e facciamo quello che sentiamo di fare o che ci chiedono di fare.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
08/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,1-7</p> <p>Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino».</p> <p>È la missione affidata agli apostoli. È la missione di tutti noi. Gesù ci ha chiamato a questo compito.</p> <p>Non con prediche, insegnamenti, come da una cattedra. Ma con parole e azioni che indicano la via del Signore.</p> <p>E tutti sono degni della Parola di Dio. Senza differenze, senza distinzioni.</p> <p>Non corriamo, ma aiutiamo principalmente coloro che hanno perso la fede per i nostri esempi non edificanti. Modifichiamo la nostra vita e portiamo gli altri sulla via di Gesù.</p> <p>Buona giornata!</p>
09/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,7-15</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Andate, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».</p> <p>Ecco la missione di Cristo, affidata agli apostoli e a noi.</p> <p>Annunciare il Regno dei cieli. Guarire, risuscitare, sanare, cacciare i demòni.</p> <p>Ma ancora più: abbiamo ricevuto tutto questo gratuitamente, diamolo gratuitamente a tutti.</p> <p>Non siamo i depositari della misericordia di Dio, ma il tramite. Siamo misericordiosi, perché Dio è misericordioso con noi.</p> <p>Buona giornata!</p>

10/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,16-23</p> <p>In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe».</p> <p>Un grande avvertimento di Gesù indicando la missione degli apostoli. E anche la nostra. Ci ha affidato la missione, ma ci avverte che non è facile. La persecuzione e le difficoltà ci sono, perché non tutti siamo subito disponibili all'ascolto dell'annuncio della Parola.</p> <p>Non si annuncia la parola e poi tutto va bene. Umanamente è difficile accettarla e capirla. Per cui si può essere non capiti, anzi perseguitati.</p> <p>Ma Dio è con noi sempre. Ci sostiene. Ci aiuta ad annunciare il suo Regno di pace e misericordia.</p> <p>Buona giornata!</p>
11/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,1-8</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto».</p> <p>Chiediamo spesso al Signore, nostro vignaiolo, di portarci per toglierci rami secchi e senza frutti.</p> <p>Ci tolga quei rami che producono frutti non buoni: orgoglio, ira, maldicenza, ecc.</p> <p>Sentiamoci aiutati dal Signore quando ci pota, lasciamolo fare come un Padre che corregge i suoi figli.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
12/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 13,1-23</p> <p>«Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha».</p> <p>Le parabole aiutano a capire ciò che vogliono dire. Ma bisogna essere nella lunghezza d'onda del maestro.</p> <p>Se invece la nostra mente è lontana dalla vita di Gesù, anche il nostro vivere sarà lontano dal Suo vivere. Allora la parabola sarà compresa, quando cammineremo a fianco di Gesù. Lui è sempre affianco a noi, siamo noi che ci allontaniamo da Lui. E allora non riusciamo più a capire le sue parabole.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
13/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,34-11,1</p> <p>«Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me».</p> <p>Il Vangelo di oggi può sembrare molto duro, ma Gesù ci apre gli occhi del cuore e della mente per dirci che la vita non è facile.</p> <p>Non è venuto a renderci "facile" la vita, ma a darci la forza di affrontarla "nel Suo nome".</p> <p>Ecco la croce da prendere, da portare nella nostra vita. E Lui è lì che ci aiuta a portarla. E saremo degni di Lui e del Padre.</p> <p>Non c'è gioia senza sofferenza. Quando la sofferenza passa, la gioia e l'esultanza è grande.</p> <p>Buona settimana a tutti!</p>
14/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,20-24</p> <p>«E tu, Cafarna, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!».</p> <p>La salvezza non è garantita dalla vicinanza di Dio a noi. Ma dalla nostra vicinanza a Dio.</p> <p>Chi non conosce Dio avrà un giudizio ancora più misericordioso di chi lo conosce. Ecco perché Sodoma e Gomorra sarebbero giudicate meglio di Cafarna, terra dove Gesù è vissuto.</p> <p>Parole dure, quelle di Gesù. Per questo ancora più vere.</p> <p>Se Gesù è al nostro fianco, non sarà questo a salvarci. Ma quanto noi siamo e camminiamo affianco a Lui, praticamente accanto al nostro prossimo. Perché Gesù è il nostro prossimo e il nostro prossimo è Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

15/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-27</p> <p>«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza».</p> <p>Se è possibile, se ci riusciamo, sentiamoci piccoli, facciamoci piccoli. Il Padre, attraverso il Figlio, ci rivelerà cose grandi.</p> <p>Senza superbia, senza presunzione. Nella semplicità della fede ascoltiamo il Signore. Lo Spirito Santo ci guiderà ad ascoltare Dio Padre e a chiedere quello di cui abbiamo bisogno, noi e gli altri.</p> <p>Specialmente gli altri.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
16/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo di Matteo 11,28-30</p> <p>Gesù ha appena glorificato il Padre, perché ha rivelato ai piccoli, ai deboli, agli ultimi la comprensione dei misteri del regno di Dio.</p> <p>Ora si rivolge a tutti loro, per istruirli su come seguire Lui, che è l'unica via che conduce al Padre.</p> <p>Seguire Gesù, significa essenzialmente deporre ai suoi piedi tutte le nostre preoccupazioni, i nostri dolori, le nostre debolezze.</p> <p>Noi combattiamo le nostre miserie, per cercare di restare a galla. In Lui troviamo la nostra salvezza, è Lui che realizza la nostra speranza. Solo Gesù offre il ristoro nel difficile cammino della nostra vita.</p> <p>Impariamo da Lui e con Lui ad accogliere con umiltà gli eventi che ogni giorno la vita pone sul nostro cammino.</p> <p>L'obiettivo principale nella nostra vita è quello di imitare Cristo. Solo così possiamo trovare la forza di affrontare ogni avversità e solo in Lui trovare la speranza di una vita più serena, nonostante tutto.</p> <p>Ed allora seguiamo Gesù in questi giorni di mezza estate, impegnati come siamo a programmare le nostre vacanze.</p> <p>Accogliamo l'invito di Gesù che ci esorta a trascorrere le nostre ferie esclusive con Lui, nel posto più esclusivo che c'è: il nostro cuore.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
22/07	<p>Alla scuola di Gesù VANGELO DI GIOVANNI 20,1-2,11-18</p> <p>Oggi la Chiesa festeggia una Santa che ha fatto tanto parlare di sè.</p> <p>Una Santa che racchiude in sè tre figure femminili: la peccatrice perdonata, la sorella di Lazzaro e la discepola proveniente da Magdala.</p> <p>L'aspetto principale della festa di oggi è essenzialmente quella della misericordia, della compassione e del perdono.</p> <p>Maria Maddalena rappresenta la misericordia ed il perdono incarnato nella vita di Cristo.</p> <p>È lei che piange sotto la croce, è a lei che Gesù annunzia per prima la sua risurrezione. Gesù affida il messaggio ad una donna, ad una peccatrice convertita.</p> <p>Al Signore tutto è possibile, Lui, in questo modo, affidando ai poveri, a chi consideriamo scarti della società, i messaggi importanti che riguardano la storia della salvezza, confonde i potenti ed i dotti.</p> <p>Maria Maddalena, ancora oggi, rappresenta la misura, senza misura, dell'infinito amore di Dio verso gli uomini.</p> <p>Lei che ha sperimentato il perdono e la misericordia infinita di Dio, ancora oggi, continua ad esortarci a non temere per i nostri peccati, ma ad affidarci a Dio, la cui misericordia senza limiti è capace di rendere nuove tutte le cose e ci invita a diventare discepoli della compassione di Dio.</p> <p>Buona giornata e buon fine settimana a tutti.</p>

23/07	<p>Alla scuola di Gesù VANGELO DI GIOVANNI 15,1-8</p> <p>Sempre con esempi presi dalla vita di ogni giorno, Gesù approfondisce i suoi insegnamenti. Seguire Gesù, non significa semplicemente imitare il Vangelo, ma vivere imitando il Vangelo di Cristo. Vivere alla sequela di Cristo, è proprio come fa la vite attaccata al suo tralcio. La vite senza il tralcio è morta. Non porta frutto.</p> <p>Il Cristiano, se non è in grado di vivere il Vangelo, non porta frutto.</p> <p>Esempio calzante di questo vivere alla sequela di Cristo fu proprio Santa Brigida. Ella è festeggiata dalla Chiesa come una delle Patrone d'Europa, così come la sua contemporanea Santa Caterina da Siena.</p> <p>Quando gli uomini sono impegnati a lottare per dimostrare la loro virilità, quando gli uomini di "Chiesa", si adoperano al punto che combinano pasticci, ecco che lo Spirito Santo, suscita donne brucianti di amore e di verità, così come fu Santa Brigida che, insieme a tante altre Sante, hanno contribuito a salvare la Chiesa ed il suo Vangelo.</p> <p>La logica di Dio vuole proprio questo: in società maschiliste sono state le donne ad infiammare d'amore la Chiesa ed il suo Vangelo.</p> <p>Buona giornata!</p>
24/07	<p>Alla scuola di Gesù VANGELO DI GIOVANNI 13,18-23 - Il Santo Vangelo di oggi, ritorna sulla Parola, e ritorna in particolare sulla omelia con la quale Gesù stesso spiega ai suoi discepoli la parabola del seminatore. Questo ci fa comprendere essenzialmente alcuni aspetti importanti: per capire occorre ascoltare, per crescere nella conoscenza occorre accogliere. Forse proprio qui cominciano i problemi per noi uomini della nostra epoca. Ogni giorno siamo sommersi da notizie che ci bombardano da ogni dove: dai TG, dai quotidiani, da internet, dai social. Non abbiamo il tempo di ascoltare e meditare su una notizia, che già ne sono arrivate altre 100. Stiamo perdendo il senso della meditazione, dell'ascolto, dell'accoglienza. Tutto questo diventa ancora più problematico, quando si tratta della Parola di Dio, che richiede, un minimo studio, un attento ascolto ed una profonda meditazione, per cercare di comprendere e far dire alla Parola, quello che è giusto che essa dica. Come diceva San Girolamo, "l'ignoranza delle scritture è ignoranza di Cristo". E' difficile accogliere la Parola, è difficile comprenderla, è difficile farla vibrare nel nostro cuore e nella nostra mente, affinché essa diventi la protagonista principale della nostra quotidianità. Tutto questo perché spesso siamo diventati pigri mentalmente, perché magari ci manca il tempo di approfondire culturalmente la Parola, ci manca il tempo di penetrare il vero significato della Parola. Siamo forse diventati alquanto superficiali. Cerchiamo allora di aprire il nostro cuore per accogliere la Parola di Cristo, per evitare che essa diventi semplicemente la "moda" del momento, l'entusiasmo di un istante o che venga soffocata dalle tante preoccupazioni quotidiane. Apriamo il nostro cuore e la nostra mente, affinché la Parola, penetri nelle nostre ossa, come una lama a due tagli, e facciamo in modo che lasci in noi segni indelebili del suo passaggio perché possa portare molto frutto.</p> <p>Buona giornata e buon fine settimana a tutti. (Mimmo S.)</p>
25/07	<p>Alla scuola di Gesù</p> <p>«I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo».</p> <p>Gli inviti di Gesù a seguirlo ci portano oggi, nella festa di S. Giacomo apostolo, a capire che: seguire Gesù, vuol dire "essere servo degli altri".</p> <p>Nel Regno di Dio non si comanda. Non si aspira a posti di fiducia per essere superiori agli altri, per comandare.</p> <p>S. Giacomo, apostolo di Cristo, nella sua lettera ci dice: Non giudicare! Chi sei tu che vuoi giudicare la legge. Solo UNO è giudice.</p> <p>Allora lavoriamo servendo tutti e senza mai giudicare.</p> <p>Buona giornata!</p>

26/07	<p>Alla scuola di Gesù</p> <p>Gesù disse alla folla: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo».</p> <p>Se siamo cacciatori di perle, seguiamo questo esempio. Qualcuno ci indica qual'è la perla più preziosa. È il Signore Gesù, che con queste parole ci parla del Regno di Dio. Compriamo questa perla. Per certi versi è gratis. Dobbiamo solo vivere nella volontà di Dio. Dobbiamo fare quello che a Lui piace. E dà soddisfazione anche a noi.</p> <p>Non è difficile. Tutto è difficile nella vita. Però questa perla è la più preziosa, che ci riempie di gioia nelle fatiche di tutti i giorni.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
29/07	<p>Alla scuola di Gesù</p> <p>VANGELO DI LUCA 10,38-42</p> <p>Nei Vangeli, le figure di Marta e Maria, rappresentano i simboli di come deve essere il perfetto cristiano: deve alternare l'operosità, il lavoro alla meditazione ed alla preghiera.</p> <p>Una scorretta interpretazione del passato poneva le due sorelle in ruoli contrapposti. Invece esse viaggiano su due binari che conducono tutti nella stessa direzione.</p> <p>Una preghiera senza operosità è vuota; un servizio senza preghiera diventa sterile.</p> <p>Il rimprovero di Gesù non è certo rivolto a Marta in quanto operosa nell'accogliere l'illustre ospite e nel preparare la cena, quanto alle preoccupazioni che questa operosità comporta.</p> <p>Ciascuno di noi, come cristiano, è chiamato ad agire, a svolgere un servizio, ad essere operoso, ma senza eccessive preoccupazioni.</p> <p>Il nostro sguardo deve essere sempre rivolto verso Gesù, nostro Signore e salvatore. È Lui, l'origine, la motivazione ed il raggiungimento di ogni nostra azione.</p> <p>Il nostro sguardo, durante qualsiasi occupazione, dovrà essere sempre rivolto verso di Lui.</p> <p>Chiediamo oggi a Santa Marta, di essere sempre pronti e concreti, nel realizzare gesti ed operosità, pieni di gioia e di speranza.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>